

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2019

Protagonista della riunione è stato il *Gruppo Vocale Novecento*, composto per l'occasione da quattro voci, che ha eseguito un concerto dedicato ai canti del periodo che intercorre tra l'Immacolata Concezione e il Santo Natale. Diretto dal Maestro MAURIZIO SACQUEGNA (musicologo, insegnante e direttore di coro veronese), il gruppo è stato introdotto dal prof. ANTONIO LOVATO che ha sottoli-neato le collaborazioni del coro con università, conservatori e accademie, nonché con importanti personalità musicali. Nato nel 2003 come un *ensemble* vocale maschile, il suo repertorio si fonda sulla polifonia rinascimentale, romantica, contemporanea e popolare. Nel 2005 nasce la sezione femminile con scelte repertoriali analoghe e nel 2010 nasce anche la sezione Voci bianche diretta dal Maestro ROSALINA BRESSAN. Il *Gruppo Vocale Novecento* ha partecipato a numerosi concerti e manifestazioni vincendo diversi premi in concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali si possono ricordare: i primi premi ottenuti al Concorso Internazionale Seghizzi di Gorizia, al Concorso Nazionale Pigarelli di Arco (TN), al Concorso Nazionale di Fermo, al Concorso Nazionale F. Gaffurio di Quartiano (LD), al Concorso internazionale di Verona e al Concorso Nazionale di Vittorio Veneto (TV) con la vittoria, inoltre, del XLIX Gran Premio Efrem Casagrande. Ha inoltre realizzato due incisioni discografiche contenenti antologie di Tomás Luis de Victoria e Antonio Lotti.

Il concerto (i cui brani sono stati man mano contestualizzati dal direttore Sacquegna) è iniziato con i brani *Ave maris stella* e *Ave Maria*, quest'ultimo attribuito al compositore e organista spagnolo Tomás Luis de Victoria (1548-1611), particolarmente attivo a Roma. Sono seguiti i brani *Alma remptoris mater*, cantata nel periodo dell'Avvento e composta da Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594) – massimo esponente della scuola polifonica romana e legato a quei dettami del Concilio di Trento che volevano una polifonia nuova, meno aderente alle polifonie fiamminghe – con il testo attribuito a Ermanno il contratto e l'antifona *Puer natus est nobis*, cantata all'inizio della Messa del mattino di Natale, eseguita con un *organum* parallelo, pratica descritta anche nel *Micrologus* di Guido da Arezzo. *Puer natus in Bethlehem* e *Laude natalizia* rappresentano un omaggio a due importanti compositori della polifonia veneta. Il primo brano, originario del centro Europa, forse della Moravia del XIII secolo, è stato eseguito seguendo l'armonizzazione di Gianni Malatesta, noto compositore padovano nato nel 1926 e ancora attivo; il secondo è un brano del XVIII secolo, armonizzato da Terenzio Zardini, frate fancescano veronese, scomparso nel 2000, insegnante di direzione di coro e di composizione da coro nel conservatorio veronese.

Sono seguiti quindi il noto brano *Jesu rex admirabilis*, composto da Giovanni Pierluigi da Palestrina, con il testo attribuito a san Bernardo e il bellissimo brano *In splendoribus sanctorum*, composto dal maestro Federico Bassetto appositamente per questo concerto e dedicato alla *Societas veneta per la storia religiosa*.

Infine il coro ha eseguito i brani *O magnum mysterium* e *Gloria in excelsis Deo* entrambi brani di Tomás Luis de Victoria (il primo brano è tra i più famosi del maestro), compositore molto prolifico, tra i massimi esponenti della polifonia tardo rinascimentale che studiò in Germania e a Roma dove conobbe molto probabilmente Giovanni Pierluigi da Palestrina.

Al termine del concerto, una lunga ovazione ha salutato il gruppo composto dal direttore MAURIZIO SACQUEGNA, dal basso NICOLA TURAZZA, dal tenore FEDERICO BASSETTO e dal soprano ALICE BOLLA.

Padova, 10 gennaio 2020

La Segretaria
Silvia Carraro

Il Presidente
Marco Bolzonella